



COMUNE DI ACI SANT'ANTONIO

(Provincia di Catania)

VI^ SETTORE TECNICO URBANISTICA

Via Regina Margherita n. 8 – CAP:95025 Aci Sant'Antonio

P.E. n. 78/2013

CONCESSIONE EDILIZIA N. 5 / 2014

Versamento di €. 350,00 c.c.p. VCYL 0172 del 19/11/2013 per diritti di segreteria rilascio C.E.

IL DIRIGENTE VI^ SETTORE

Vista la domanda presentata in data 21/11/2013 e reg.ta al prot. n. 20062 dal Signor **PRIVITERA Antonio** nato a Catania il 10/09/1954, c.f. PRV NTN 54P10 C351C e residente nel Comune di Aci Catena, fraz. Aci San Filippo, Via G. Chiarenza n. 6/A, con la quale viene chiesta la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di *“Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione con la stessa sagoma e sulla medesima area di sedime, adeguamento strutturale ed igienico funzionale di un modesto fabbricato adibito a civile abitazione ubicato in Via Tropea n. 4, con la realizzazione del locale sgombero in sottotetto e di due tettoie formante portico”*;

Visto che il richiedente ha titolo al conseguimento della richiesta concessione edilizia, giusto atto pubblico rogito in data 14/07/1999 dalla Dott.ssa Carmela Lo Giudice, Notaio in Aci Catena (CT), Rep. n. 9508, Racc.ta n. 3930, Reg.to in Acireale il 25/07/1995 al n. 1514, serie 1V;

Vista la relazione tecnica ed i grafici progettuali allegati alla superiore richiesta, redatti dal Geom. Di Pietro Giuseppe iscritto all'Albo dei Geometri della Prov. di Catania al n. 2556 con studio tecnico ad Acireale Via S. M. Ammalati n. 211;

Vista la relazione d'istruttoria redatta in data 17/12/2013 prot./urb. n. 11567 dal responsabile del procedimento, dalla quale si evince che l'immobile oggetto d'intervento è stato realizzato con concessione edilizia in sanatoria n. 102-S/1998 di cui alla P.E. n. 05/86, ai sensi della legge 28 febbraio 1985, n. 47 - L.R. 10 agosto 1985 n. 37, intestata all'attuale proprietario Sig. Privitera Antonio, ed è munito della certificazione di agibilità-abitabilità ed autorizzazione allo scarico rilasciata in data 04/02/1999, censito nel N.C.E.U. al foglio n. 11 particella n. 177, categ. A/3, classe 7 e ricadente nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in zona stralciata;

Dalla predetta relazione si evince inoltre che lo scopo dell'intervento è quello di rendere la casa più sicura con la realizzazione della struttura portante il solaio in Cls armato, secondo la vigente normativa antisismica e l'altezza interna tale da rispettare le norme del vigente regolamento edilizio e sanitario.

Il progetto mantiene la stessa superficie e destinazione d'uso, e sviluppa un aumento della volumetria di mc 21,79, secondo i seguenti dati tecnici:

a) fabbricato autorizzato con C.E. in sanatoria n. 102-S/1998 di cui alla P.E. n. 05/86:

- Superficie coperta esistente mq. 41,47
- Superficie utile esistente mq. 24,35
- Volume esistente mc. 103,67

b) fabbricato oggetto d'intervento:

- Superficie coperta mq. 41,82
- Superficie utile mq. 24,65

- volume mc. 125,46
- locale vasche e motori mq. 7,07
- portico-tettoia mq. 37,30
- locale sottotetto mq. 18,25
- balconi mq. 17,08

Vista la nota prot. n. 22057 del 18/12/2013 con la quale l'Ufficio chiede alla ditta proprietaria l'integrazione di documenti per la definizione della pratica;

Vista la nota prot. n. 965 del 20/01/2014 con la quale la ditta proprietaria trasmette ad integrazione i documenti richiesti dall'Ufficio con nota prot. n. 22057/2013;

Vista la dichiarazione sostitutiva del parere igienico sanitario redatta dal tecnico progettista;

Visto il parere dell'Ufficio espresso in data 17/12/2013;

Visto l'atto di assunzione di vincoli urbanistici ed area a parcheggio rogito il 30/12/2013 dalla Dott.ssa Patrizia Incontro Notaio in Catania, rep. n. 5.964, racc. n. 1.516, reg.to a Catania il 31/12/2013 al n. 23505 serie 1T e trascritto in data 07/01/2014 nel reg. gen. n. 368 e part. n. 332;

Visto l'attestato di prestazione energetica redatto dal tecnico progettista;

Visto l'elaborato tecnico della copertura - Decreto R.S. 5/9/2012, art. 5, comma 1, lett. b;

Vista la richiesta di autorizzazione allo scarico prot. n. 20065 del 21/11/2013 e relativa documentazione;

Vista la documentazione, gli elaborati architettonici di progetto, la relazione tecnica illustrativa dei lavori da eseguirsi, allegati alla predetta istanza, ivi compreso la documentazione fotografica dell'immobile esistente;

Visti tutti gli atti preliminari al rilascio della concessione edilizia indicati nel richiamato parere dell'Ufficio Urbanistica, compreso il calcolo del contributo relativo al costo di costruzione pari a €. 1.131,79 e oneri di urbanizzazione pari a €. 404,42 salvo eventuale conguaglio derivante da maggiori accertamenti;

Visto il versamento di €. 350,00 effettuato in data 19/11/2013 VCYL 0172, sul c/c 12413951 intestato alla tesoreria comunale, per diritti di segreteria rilascio C.E.;

Visto il versamento di €. 1.131,79 effettuato in data 27/12/2013 VCYL 0181 quale contributo per il costo di costruzione e di €. 404,42 effettuato in data 27/12/2013 VCYL 0182 per oneri di urbanizzazione, entrambi sul c/c 12413951 intestato alla tesoreria comunale;

Visto lo strumento urbanistico vigente, P.R.G. approvato con D.A. n. 1120 del 12 luglio 1991, il regolamento edilizio e le norme di attuazione che regolano l'edificazione dei suoli;

Visto l'art. 6 della legge 127/97 recepito dall'art. 2 della L.R. n. 23/98 e ss.mm. e ii.;

Visto il Capo IV del Titolo II della legge 17 agosto 1942. n. 1150, e la legge 6/08/1967, n. 765;

Vista la legge 28 gennaio 1977, n. 10;

Viste le leggi regionali 31/03/1972 n. 19, 26/05/1973 n. 21 e 27/12/1978 n. 71;

Salvi i diritti dei terzi e, salva la piena osservanza di ogni prescrizione di legge, regolamento edilizio, strumenti urbanistici, regolamenti di igiene e di polizia urbana,

Per quanto sopra premesso:

DISPONE

Art. 1 - Titolare della concessione

Signor **PRIVITERA Antonio** nato a Catania il 10/09/1954, c.f. PRV NTN 54P10 C351C e residente nel Comune di Aci Catena, fraz. Aci San Filippo, Via G. Chiarenza n. 6/A, nella qualità di proprietario dell'immobile oggetto di concessione edilizia;

Art. 2 - Oggetto della concessione

E' concesso, alle condizioni appresso indicate e fatti salvi i diritti di terzi, la concessione edilizia per l'esecuzione dei lavori di **"Ristrutturazione mediante demolizione e ricostruzione con la stessa sagoma e sulla medesima area di sedime, adeguamento strutturale ed igienico funzionale"**

di un modesto fabbricato adibito a civile abitazione ubicato in Via Tropea n. 4, con la realizzazione del locale sgombero in sottotetto e di due tettoie formante portico”, secondo il progetto costituito:

- a) da n. 2 elaborati architettonici e relazione tecnica;
- b) dallo schema impianto smaltimento reflui e relazione tecnica;
- c) da n. 1 elaborato tecnico della copertura, relazione tecnica e verifica;
- d) attestato di prestazione energetica;

che si allegano quale parte integrante del presente atto.

L'immobile esistente è censito nel N.C.E.U. al foglio n. 11 particella n. 177, categ. A/3, classe 7 e ricade nel vigente strumento urbanistico P.R.G. in zona stralciata:

Art. 3 - Titolo della concessione

Contributo per il rilascio della concessione edilizia con versamento del costo di costruzione e degli oneri di urbanizzazione.

Il contributo che i concessionari devono corrispondere ai termini dell'art. 3 e degli artt. 5 e 6 della legge 28 gennaio 1977 n. 10, è così determinato a norma della delibera della G.M. n. 121 del 26/10/2012: a) costo di costruzione di **€. 1.131,79**; b) oneri di urbanizzazione di **€. 404,42** salvo eventuale conguaglio derivante da maggiori accertamenti;

Tale somme risultano versate presso la Tesoreria Comunale così come segue:

- costo di costruzione di **€. 1.131,79** effettuato in data 27/12/2013 VCYL 0181 c/c 12413951;
- oneri di urbanizzazione di **€. 404,42** effettuato in data 27/12/2013 VCYL 0182 c/c 12413951;

Art. 4 - Obblighi e responsabilità del concessionario

Nell'attuazione dei lavori devono essere osservate le disposizioni, le leggi ed i regolamenti locali in vigore, nonché le seguenti modalità esecutive:

- i lavori siano eseguiti così come previsti e per le destinazioni d'uso indicate nel progetto approvato;

- il presente atto di concessione deve rimanere depositato nel cantiere di lavoro sino ad avvenuta ultimazione dell'opera a disposizione degli organi di controllo.

Nel cantiere deve essere affissa in vista al pubblico una tabella chiaramente leggibile nella quale siano indicati:

- 1) il nome e cognome del concessionario o la indicazione della pubblica amministrazione dalla quale dipende il lavoro;
- 2) il nome e cognome del progettista e del direttore dei lavori;
- 3) la ditta (o le ditte) esecutrice dei lavori;
- 4) la data e il numero della presente concessione;
- 5) destinazione d'uso e le unità immobiliari consentite;

Ove s'intenda dare esecuzione ad opere di cui all'art. 1 della legge 05/11/1971 n. 1086, il costruttore è tenuto all'osservanza di tutte le norme contenute nella legge medesima ed in particolare a provvedere alla denuncia all'Ufficio del Genio Civile di cui all'art. 4, prima dell'inizio dei lavori:

Eventuale sostituzione del Direttore dei lavori e/o del costruttore, dovranno essere immediatamente comunicati al Dirigente U.T.C. a mezzo di raccomandata con ricevuta di ritorno, ed i lavori, nelle more, dovranno essere temporaneamente sospesi;

Che non ingombri con materiali la pubblica via e se costretto apponga idonea segnaletica di attenzione per evitare danni a persone ed a cose:

E' altresì prescritto che debbano essere osservate le norme di cui alla legge febbraio 1974 n. 64 recante disposizioni sulle costruzioni in zona sismica acquisendo il regolare nulla osta di cui agli artt. 17 e 18.

Contestualmente alla richiesta del certificato di abitabilità/agibilità dovranno essere trasmessi tutti i documenti di cui alle vigenti leggi sull'impiantistica, alla legge regionale 17/94, alla legge regionale 27/86 nonché ove occorra attestati di enti preposti (VV.FF., Provincia Regionale ecc.).

I concessionari devono osservare le norme delle leggi 10/05/1976 n. 319 e successive modifiche ed integrazioni e regolamenti di attuazione per la tutela delle acque dall'inquinamento; la legge 10/91; la legge 615/66.

Art. 5 - Obblighi dell'Impresa Esecutrice e del Direttore dei Lavori

Prima dell'inizio lavori, le imprese esecutrici, dovranno trasmettere il certificato unico di regolarità contributiva (D.U.R.C. art. 86 del D. Legs. n. 276/03) circa la regolarità contributiva degli operai, gli adempimenti I.N.P.S. - I.N.A.I.L. - CASSA EDILE. A lavori ultimati, il Direttore dei lavori dovrà presentare apposita relazione sulla qualità e quantità dei materiali inerti provenienti dai lavori, con allegata documentazione rilasciata da discarica autorizzata, come previsto dalle indicazioni dell'Assessorato Provinciale Ecologia ed Ambiente di Catania con la nota n. 889/97;

Art. 6 - Termini di inizio ed ultimazione dei lavori

I lavori debbono essere iniziati entro un anno dalla data della presente ed ultimati e resi abitabili o agibili entro tre anni dalla data di inizio lavori.

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Edilizio l'inizio dei lavori deve essere preventivamente comunicato al Comune con apposita denuncia. L'avvenuto inizio lavori deve essere documentato da apposito verbale redatto dall'Ufficio Tecnico Comunale in contraddittorio con il titolare della concessione o con un suo delegato.

L'inosservanza dei termini di cui al comma 1 comporta la decadenza della concessione, così come comporta lo stesso effetto l'entrata in vigore di nuove previsioni urbanistiche con le quali la concessione stessa sia in contrasto, salvo che i lavori siano stati iniziati e vengano completati entro tre anni dalla data di inizio.

Il termine per l'ultimazione, può essere, comunque, a richiesta del concessionario o di chi ha titolo, prorogato eccezionalmente, se durante l'esecuzione dei lavori sopravvengano fatti estranei alla volontà dello stesso, opportunamente documentati. In tal caso il titolare di concessione deve presentare istanza diretta ad ottenere una nuova concessione per le opere concernenti la parte non ancora ultimata.

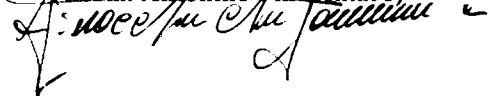
Art. 7 - Prescrizioni speciali

Salvo diritti di terzi; Salvo nulla osta dell'Ufficio del Genio Civile di Catania; Salvo adempimenti legge 46/90 e ss.mm.ii.;


Li, **27 GEN. 2014**

IL RESP.LE DEL PROCEDIMENTO

(Geom. Antonino Finocchiaro)



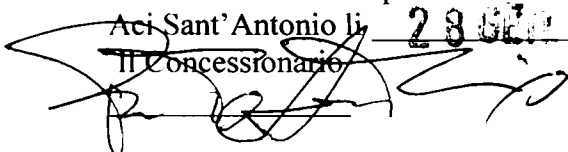
IL DIRIGENTE VIA SETTORE
TECNICO URBANISTICA
Dott. Arch. Giovanna Gurreri



RELATA DI NOTIFICA

NOTIFICATO il **29 GEN 2014** consegnandone copia nelle mani del sig. PRIVITERA ANTONIO nella qualità di PROPRIETARIO secondo sua dichiarazione il quale dichiara di accettare la presente Concessione e di obbligarsi all'osservanza di tutte le condizioni prescritte.

Acì Sant'Antonio li **28 GEN 2014**
Il Concessionario



Il notificatore